



Automobile Club Reggio Emilia

Alla 'Cena dello Sportivo' assegnati gli Oscar dell'automobilismo reggiano

La kermesse, organizzata per il secondo anno consecutivo da Automobile Club Reggio Emilia presso il ristorante 'Parco Tegge' di Felina, ha di nuovo colto nel segno: applausi per tutti coloro che hanno corso nel 2024 e riconoscimenti ai conduttori che hanno tenuto alti i colori reggiani conquistando risultati di rilievo. Presentati nel corso della serata di eventi in programma nel 2025.

REGGIO EMILIA, 01.03.2025. Anche l'automobilismo reggiano ha vissuto la propria notte degli Oscar: ancora una volta, la *Cena dello Sportivo*, evento organizzato sabato scorso da Automobile Club Reggio Emilia presso il sempre accogliente ristorante 'Parco Tegge' di Felina si è rivelato una riuscitissima celebrazione del mondo delle corse targato Reggio Emilia.

La serata, alla quale hanno preso parte molti dei piloti, navigatori e rappresentanti di team e scuderie reggiane, ha permesso ai rappresentanti di Automobile Club Reggio Emilia (presenti, in particolare, il Presidente, Ingegnere Marco Franzoni, il Direttore, Dottor Cesare Antonio Zotti, ed i componenti della Commissione Sportiva) di salutare e festeggiare i tanti conduttori che hanno corso nella passata stagione, riservando un bel riconoscimento a chi ha saputo dare risalto al nostro movimento centrando risultati di rilievo; inoltre, non poteva mancare una parentesi dedicata alla stagione che sta entrando nel vivo proprio in queste settimane, con la presentazione delle attività programmate quest'anno.

Il fulcro dell'evento – condotto con l'abituale *verve* da Alessandro Zelioli - è stato rappresentato dalle premiazioni dei 'licenziati' reggiani: sul palco sono così saliti i rallysti Andrea Tonelli e Roberto Debbi (capaci, lo scorso anno, di conquistare per la terza volta consecutiva il titolo italiano Due Ruote Motrici del Campionato Italiano Rally Terra Storico), Corrado Cusi (applauditissimo anche per l'importante attività svolta in pista con la Formula Predators) e Mauro Grisendi, Francesco Ferretti (meglio noto come 'Ragastas'), Gabriele Romei, Ivan Ferrarotti, Antonio Rusce, Gabriele Ravazzini, Simone Sforacchi, Mirkon Gilioli, Fabio Morani, Filippo Ghirelli, Gianluca Tosi (vincitore dell'Appennino Reggiano), Federico Francia, Stefano Costi, Mauro Arati, Daniele Medici, Daniele Bertolini, Marco Severi, Andrea Saccheggiani, Alessandro Zorra, Fabrizio Carbognani, Nicola Grisanti, Giuliano Giovani, Giuseppe Aldini, Maurizio Medici, Alessandro Magnavacchi, Davide Medici e Zelindo Melegari (deus ex machina della scuderia Movisport) ed i giovani esordienti Alex Marastoni e Samuele Martinelli. Applausi anche per i piloti che hanno sveltato in pista, a partire da Arianna Casoli (di nuovo campionessa del titolo femminile nella categoria Euronascar2) e Gabriele Torelli (vincitore della Clio Cup Series, Clio Cup France e della Serie Mitjet Italia), oltre a Manuel Lasagni, Marco Minelli e Riccardo Tocu. Meritati riconoscimenti anche all'esperto e sempre veloce specialista delle gare in salita Ildebrando Motti ed al giovane kartista Riccardo Ferrari.

Non hanno potuto ritirare il premio loro spettante Fabrizio Zanelli e Claudio Zanni (che nelle stesse ore conquistavano uno splendido secondo posto nella prima prova del Trofeo A112 Abarth al rally delle Vallate Aretine), gli altri rallysti Alessandro Del Barba, Stefano Zanni, Mauro Ibatici, Alberto Sassi, Mirko Mazzini, Marco Belli (al quarantesimo anno di attività), Andrea Zivian (campione di categoria nell'Europeo Rally Autostoriche), Manuel Tamagnini, Alex Ferrari ed il debuttante Antony Lolli; il navigatore di regolarità Mario Perri; Francesco Simonazzi (vice-campione di Euroformula Open e da quest'anno atteso al debutto nel mondo dell'endurance, nella European Le Mans Series), gli specialisti delle gare in pista Roberto Cerioli (big della Time Attack Series), Fabio Olmi e Romano Zani; il sempreverde 'dottore volante' Stefano Fioroni, protagonista della velocità fuoristrada; il guastallese Giuseppe Gallusi (salite); i kartisti Antonio Campo e Giuseppe Palladino.

Se il 2024 è stato un anno decisamente positivo, anche la nuova stagione promette davvero bene non solo per quanto riguarda le prestazioni dei conduttori reggiani. Nei prossimi mesi, infatti, Automobile Club Reggio Emilia darà vita ad eventi che renderanno il 2025 davvero speciale: il primo sarà quello del 6 maggio prossimo, quando il leggendario Ingegnere Sergio Limone animerà (presso l'Aula Magna di Unimore) il convegno 'Le Abarth nei rally dal 1972 al 2005'. Immaneabili, poi, i sempre attesi Rally dell'Appennino Reggiano (ancora organizzato da Maremma Corse 2.0 e valido per la Coppa Rally di Zona, quest'anno sarà anticipato al 21/22 giugno) e Ruote nella Storia, il raduno riservato alle vetture 'storiche' che andrà in scena a Carpineti il 13 luglio, in sinergia con Amici dei Motori.